



ASL
CITTÀ DI TORINO

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94
Cod. fiscale/P.I. 11632570013
Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino
☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

S.C. APPROVVIGIONAMENTO E LOGISTICA EX ASL TOI

Via San Secondo, 29 10128 Torino
Tel. 0115662311 Fax 0115662374
Email: logistica@aslcitytorino.it

Prot. 7272/B02

Torino, 18/01/2018

Spett.le

OGGETTO: Gara n. 11/B02/17 - Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di trattamenti emodialitici e la ristrutturazione dei locali del Servizio Dialisi del Presidio Ospedaliero Martini: Chiarimenti.

In riferimento alla procedura in oggetto, sono pervenute le seguenti richieste di chiarimenti formulate da alcune Ditte. Si risponde alle stesse e si pubblica la presente sul sito www.aslcittaditorino.it, al fine di garantire la massima trasparenza e il rispetto del principio della "par condicio" tra le Ditte concorrenti.

Domanda n. 1:

Si chiede di precisare con riferimento al "capitolato speciale d'appalto – art. 5 – (durata dell'appalto)", dove viene indicato per i lotti 1 e 2 la decorrenza temporale della durata fornitura di n° 108 mesi dalla stipulazione del contratto, quanto segue:

- quali saranno le modalità di fatturazione del lotto 1 al fine di garantire il recupero di tutte le "quote previste per per lavori/arredi/attrezzature", in particolare:
 - si procederà alla fatturazione di "tutte le quote" previste nel modulo di offerta, a decorrere già dalla stipula del contratto, in base al numero nominale dei trattamenti e per i 108 mesi di durata dell'appalto?
 - si procederà alla fatturazione dell'importo relativo ai "lavori/arredi/attrezzature" ad es. per rate mensili e/o trimestrali e/o altro da definire, al fine di fatturare l'importo in modo costante per tutta la durata dell'appalto?
 - si procederà alla fatturazione dell'intero importo relativo ai "lavori/arredi/attrezzature" ad es. in unica soluzione ma con pagamento dilazionato e modalità di pagamento da definire successivamente?

Risposta:

L'art. 44 del capitolato speciale d'appalto prevede che "la ditta aggiudicataria dovrà provvedere a fatturare in modo separato e distinto le singole quote relative alla fornitura in service dei materiali di consumo, al noleggio delle apparecchiature e ai lavori di realizzazione della



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"

Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94

Cod. fiscale/P.I. 11632570013

Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino

☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

proposta architettonica, comprensiva di tutto quanto necessario affinché a lavori ultimati il Centro Dialisi risulti conforme alla normativa vigente e perfettamente funzionale all'uso": così facendo le varie quote verrebbero corrisposte in base al numero effettivo di trattamenti dialitici forniti nel corso dei 108 mesi di durata dell'appalto.

L'Amministrazione si riserva però la possibilità, qualora ricevesse i relativi finanziamenti, di provvedere al pagamento in un'unica soluzione dell'intero importo relativo ai lavori, arredi e attrezzature.

La ditta concorrente deve, a tal proposito, specificare, nell'offerta economica, l'importo degli interessi dovuti per il meccanismo di differimento del pagamento delle quote relative ai lavori, arredi e forniture previsto dal suddetto art. 44, che l'Amministrazione non dovrebbe corrispondere in caso di pagamento in un'unica soluzione.

Domanda n. 2:

Qualora la Vs. spett.le Asl Città di Torino, intenda avvalersi del punto b) ovvero di "risolvere il contratto anticipatamente in qualunque momento, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione, qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte "come sarà riconosciuta alla ditta l'attività relativa ai "lavori/arredi/attrezzature" fino a quel momento svolta? Si procederà alla fatturazione di tutte le "quote/importo" per le attività svolte fino al momento di risoluzione del contratto?

Risposta:

In caso di risoluzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 5 punto b) del capitolato speciale d'appalto verrà corrisposto alla ditta aggiudicataria l'importo dei lavori regolarmente eseguiti, degli arredi e delle attrezzature fornite e di tutte le prestazioni non di durata svolte, a eccezione ovviamente delle prestazioni relative alle manutenzioni e a quelle di somministrazione non ancora completate.

Domanda n. 3:

Si chiede di confermare con riferimento al "capitolato speciale d'appalto – art. 8 – criterio di aggiudicazione... "; dove al punto A) valutazione tecnico qualitativa - punti 70/100 viene indicato nella griglia per il LOTTO 1, quanto segue:

"Parametri di valutazione relativi ai lavori di ristrutturazione":

- *Voce 1 – punti 10: Funzionalità ed efficienza della proposta architettonica riguardo anche alla movimentazione dei materiali e allo smaltimento dei rifiuti. La proposta architettonica comprende tutto ciò che è necessario per l'attività funzionale del Reparto Dialisi, compreso arredi e attrezzature, che:*
 - *è da ritenersi idonea l'offerta della ditta che preveda eventualmente la fornitura di un sistema di distribuzione "centralizzata" dei concentrati acidi con notevole risparmio dei volumi di stoccaggio materiali, pesi e costi smaltimento rifiuti.*

Risposta:

Si conferma che è da ritenersi idonea l'offerta che preveda eventualmente la fornitura di un sistema di distribuzione "centralizzata" dei concentrati acidi.

Domanda n. 4:

Voce 3 – punti 5: Altre dotazioni tecnologiche compresa la possibilità di raccolta automatica dei dati dei monitor di dialisi in cartella informatizzata interfacciabile con il sistema informatico ospedaliero, che:



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94
Cod. fiscale/PI: 11632570013
Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino
☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

- è facoltà della ditta offerente fornire un nuovo "sistema informatico con la possibilità di raccolta automatica dei dati dei monitor di dialisi in cartella informatizzata interfacciabile con il sistema informatico ospedaliero" e che la dicitura indicata nella griglia "parametri di valutazione relativi ai trattamenti dialitici" alla voce 16 "Interfaccia a computer esterno e telemonitoraggio con riversamento dei dati nella cartella clinica informatizzata in uso nel centro "sia da ritenersi "non vincolante" nella parte in cui si dice "...in uso nel centro;

Risposta:

Si conferma che la dicitura "in uso nel centro" non è vincolante, in quanto la ditta concorrente può proporre la fornitura di un proprio sistema di cartella clinica informatizzata.

Domanda n. 5:

"Parametri di valutazione relativi ai trattamenti dialitici":

- Voce 12 – punti 4: Misurazione non invasiva del ricircolo della fistola artero-venosa solidale con l'apparecchio senza uso di disposable, che:
 - con tale specifica si richiede un sistema in grado di eseguire una misurazione e fornire un preciso valore quantitativo (una misurazione, appunto) per il ricircolo della fistola artero-venosa.

Risposta:

Si conferma.

Domanda n. 6:

Voce 13 – punti 5: Controllo del bilancio termico con controllo in feedback della temperatura del bagno di dialisi per permettere HD o HDF isoenergetiche a temperatura controllata, che:

- il termine "isoenergetiche" sia un refuso e che invece si richieda la possibilità di eseguire HD o HDF "isotermiche".

Risposta:

Si conferma che si richiede la possibilità di eseguire HD o HDF "isotermiche".

Domanda n. 7:

Si chiede, in generale, di confermare che:

- nell'ambito della fornitura (e l'eventuale posa in opera o eventuali servizi connessi) richiesta, al fine di garantire la migliore funzionalità del prodotto e il suo più completo utilizzo, sia possibile offrire soluzioni tecniche/impiantistiche/migliorative rispetto a quanto previsto nel capitolato tecnico senza incorrere in "offerta alternativa" purché non ci siano variazioni di prezzo, ossia con la presentazione di un'unica e univoca offerta economica, in conformità ed in linea con la natura, la tipologia e la peculiarità dei beni oggetto della presente fornitura in appalto;
- nel rispetto della pluralità terapeutica con ampia gamma di scelte e possibili soluzioni in funzione delle diverse esigenze terapeutiche del paziente, sia possibile offrire più modelli cumulativamente proposti, di linee ematiche, di soluzioni concentrate acide e basiche (di diverso formato, confezione, formulazioni, distribuzione, ad es. gestione soluzioni acide con distribuzione tramite impianto centralizzato con risparmio in termini di magazzino e smaltimento rifiuti, ecc), all'interno della medesima tipologia di trattamento, purché allo stesso prezzo (ossia con la presentazione di un'unica ed



ASL
CITTÀ DI TORINO

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"

Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94

Cod. fiscale/P.I. 11632570013

Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino

☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

univoca offerta economica), in conformità ed in linea con la natura, la tipologia e la peculiarità dei beni oggetto della presente fornitura in appalto;

Risposta:

Il soggetto concorrente deve presentare un'unica offerta, che sia valutabile in base ai parametri definiti nel capitolato speciale d'appalto.

Non sono ammesse offerte alternative, né saranno prese in considerazione eventuali migliorie proposte.

Domanda n. 8:

Si chiede di confermare con riferimento alla "attestazione di regolare esecuzione della fornitura" richiesta al Vs art. 13 "Capacità tecnica" del capitolato speciale d'appalto e considerato che, ai sensi dell'art. 40 comma 1 del DPR 445/2000: "Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47"

che:

- *ai fini dell'attestazione della regolare esecuzione delle forniture sia sufficiente l'autocertificazione del medesimo operatore economico contenuta al punto 4.8 del DGUE ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000;*

oppure, in alternativa:

- *sia consentita la possibilità di presentare una certificazione rilasciata da un organismo terzo, quale ad es. il collegio sindacale, che attesti la veridicità dei dati indicati nel DGUE (sub 4.8), con indicazione dei committenti, delle tipologie di forniture prestate, delle date e dei rispettivi importi.*

Risposta:

Si conferma quanto previsto dall'art. 13 del capitolato speciale d'appalto, ai sensi del quale la capacità tecnica "dovrà essere certificata, mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, con indicazione dei committenti, delle tipologie di forniture prestate, delle date e dei rispettivi importi e dell'attestazione di regolare esecuzione della fornitura, compilando l'allegato modello di Documento di Gara Unico Europeo (allegato sub 4.8)".

Domanda n. 9:

Si chiede di confermare con riferimento al capitolato speciale d'appalto – art. 15 "Documentazione di carattere generale" e art. 17 "Documentazione tecnica", che:

- *tutti i documenti richiesti sono da presentare esclusivamente in formato digitale e non in formato cartaceo.*

Risposta:

Si conferma quanto previsto dagli artt. 15 e 17 del capitolato speciale d'appalto, ai sensi dei quali la documentazione di carattere generale e la documentazione tecnica devono essere trasmesse firmate digitalmente, su chiavetta USB o altro supporto informatico.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94
Cod. fiscale/PI 11632570013
Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino
☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

Domanda n. 10:

Si chiede di precisare con riferimento al capitolato speciale d'appalto – all'art. 17 "Documentazione tecnica" che:

- alla voce 1) analitica relazione tecnica indicante:...punti da a) a n): è da riferirsi esclusivamente alle unità dialitiche fornite;
- alla voce 2) dettagliata relazione in ordine alle caratteristiche dell'assistenza tecnica proposta (giorni ed orario di apertura, presenza di help-desk, dislocazione dei punti di assistenza, ecc.) compilando altresì l'allegata scheda denominata Allegato sub 4.14 - "Scheda manutenzione apparecchiature": è da riferirsi esclusivamente alle unità dialitiche fornite;

Risposta:

Si conferma che le voci riportate ai primi quattro punti dell'art. 17 del capitolato speciale d'appalto sono riferite esclusivamente alle attrezzature da fornire.

Domanda n. 11:

- alla voce 4) copia dell'offerta, SENZA IL PREZZO: il soggetto candidato dovrà indicare se i dati riportati fanno riferimento al modello della configurazione offerta o sono relativi ad ampliamenti o a parti opzionali; infatti, fatte salve le parti opzionali non ordinate, ogni dato indicato in offerta dovrà corrispondere obbligatoriamente, in caso di aggiudicazione, a quanto dovrà essere consegnato e installato.

Risposta:

La copia dell'offerta economica senza il prezzo, richiesta al punto 4 dell'art. 17 del capitolato speciale d'appalto, deve rispecchiare fedelmente l'offerta economica inserita nella busta C, dalla quale deve differire per il solo elemento della mancanza dell'indicazione dei prezzi, che se palesati determinano l'immediata esclusione del concorrente dalla gara.

Domanda n. 12:

PER L'ALTRO MATERIALE DI CONSUMO:

Voci da 1) a 10)

- è da riferirsi sempre ad altro materiale di consumo necessario alle unità dialitiche fornite;

Risposta:

Si conferma che le voci da 1) a 10) sono riferite esclusivamente alle attrezzature da fornire.

Domanda n. 13:

PER I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE:

Punto 2) – Progetto definitivo dell'intervento in un'unica copia in scala adeguata, redatto ai sensi del codice contratti, a firma di un Professionista Abilitato Architetto o Ingegnere iscritto al rispettivo ordine professionale...

Considerato che:

- per il progetto definitivo è richiesto "un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano differenze tecniche e di costo", nonché un vincolo temporale di 30gg per la successiva fase di design esecutivo;
- in base a quanto disciplinato dal par. 2.3 della parte seconda del Capitolato di appalto ove si dichiara che:



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"

Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94

Cod. fiscale/P.I 11632570013

Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino

☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

- *la presentazione dell'offerta comporti la affermazione implicita di "avere effettuato tutte le ricognizioni e verifiche necessarie alla fattibilità di quanto proposto (dimensioni dei locali,..."*
- *"lo stato di fatto e gli eventuali interventi [...] costituiscono comunque il fondamento per una corretta progettazione e successiva realizzazione dei lavori oggetto di offerta;*

Siamo a richiedere di:

1. *fornire dettagli tecnici sugli impianti generali esistenti e sulle dorsali impiantistiche cui collegarsi: schemi impiantistici e funzionali di impianti idraulici, antincendio, condizionamento, gas medicali, impianti elettrici, con almeno i seguenti dettagli:*
 - *dorsali di adduzione e scarico impianto sanitario*
 - *dorsali gas medicali con dimensionamento delle condutture*
 - *distribuzione rete idrica antincendio*
 - *schema circuito liquidi refrigerati e surriscaldati esistente (vista la necessità di integrare i due nuovi gruppi frigoriferi con l'impianto esistente);*

Risposta:

Nel corso dei sopralluoghi è stato illustrato e visionato lo schema distributivo degli impianti che si specifica nel seguito:

- *l'acqua sanitaria è prodotta nella sottocentrale termica. La rete di distribuzione acqua sanitaria con i rispettivi stacchi per la distribuzione secondaria è nel seminterrato visibile e pertanto rilevabile.*
- *Lo stesso dicasi per l'acqua fredda e gli scarichi.*
- *La rete idrica antincendio prevede n. 2 colonne montanti in ogni vano scala.*
- *La rete di distribuzione dei liquidi refrigerati con i rispettivi stacchi per la distribuzione secondaria è visibile e pertanto rilevabile;*
- *si allega alla presente file riportante lo schema acqua surriscaldata.*

Domanda n. 14:

fornire dettaglio del progetto VVF dell'ospedale, al fine di coniugare correttamente la progettazione funzionale ed impiantistica con la filosofia della sicurezza antincendio (indicazione percorsi di evacuazione, dei filtri a prova di fumo, del centro emergenze, ecc...);

Risposta:

Si allegano alla presente:

- *copia esame progetto prot. 9582 del 14.11.2002 pratica n. 7562*
- *copia estratto progetto "Adeguamento a norma di sicurezza blocchi scale cd. Est, cd. Laboratori del P.O. Martini dell'ex Asl TO1", "scala n. 4 e n. 5".*

Domanda n. 15:

specificare meglio quanto affermato nell'art. 1 documento di specifica tecnica su serramenti esterni ed interni a tutti i livelli, ove viene messa nelle previsioni del progetto la "rimozione di tutti i serramenti interni ed esterni". In particolare si chiede se questa affermazione sia da estendere a tutti i piani, considerato quanto riportato al punto 2.2B del capitolato in cui si prevede la sostituzione degli infissi solo per la Dialisi provvisoria;



ASL
CITTÀ DI TORINO

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94
Cod. fiscale/PI 11632570013
Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino
☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

Risposta:

E' da prevedersi la sostituzione dei serramenti esterni ed interni del piano primo e del piano terzo palazzina dialisi, nelle aree oggetto di intervento.

Domanda n. 16:

specificare meglio, in merito ai controsoffitti, il rationale di quanto affermato all'art. 4.1 delle specifiche tecniche ove viene richiesto che:

- *tutti gli ambienti debbono essere rifiniti con pannelli REI*
- *la resistenza dei controsoffitti deve essere REI 120 per tutti gli ambienti considerato che tale scelta comporta notevoli complicazioni sulla gestione ordinaria degli impianti posti sopra di essi ed al fine di consentirci di proporre soluzioni migliorative. In alternativa si chiede se tali controsoffitti debbano essere estesi a tutte le superfici dell'intervento di adeguamento*

Risposta:

La controsoffittatura deve essere REI 120 solo se necessaria. Tutti i controsoffitti dovranno comunque essere ispezionabili e dovrà inoltre essere effettuata una valutazione preventiva dello stato di tutti gli intonaci.

Domanda n. 17:

confirmare in riferimento ai serramenti esterni, quanto espresso all'art. 8.2 delle specifiche tecniche ove a proposito dei serramenti esterni si specifica la presenza di cassonetto e tapparella, che contrasta con quanto comunicatoci in sede di sopralluogo;

Risposta:

Cassonetto o tapparella: la ditta concorrente deve individuare la soluzione ottimale, non necessariamente monoblocco.

Domanda n. 18:

confirmare in riferimento al nuovo quadro elettrico generale di zona che la sezione di continuità debba essere derivata dal nuovo UPS (che deve essere fornito nel presente appalto) e non dal Power Center come invece desumibile dal capitolato.

Risposta:

Si conferma che, in riferimento al nuovo quadro elettrico generale di zona, la sezione di continuità deve essere derivata dal nuovo UPS, che deve essere fornito dalla ditta aggiudicataria.

Domanda n. 19:

Inoltre, si chiede di indicare/precisare con riferimento all'elaborato di gara "Nuovo Centro Dialisi P.O. Martini – SPECIFICHE TECNICHE" per le rispettive tipologie di impianto da fornire, quanto segue:

- *relativamente all'impianto ricezione TV:*
 - *se è da ritenersi compresa anche la fornitura dei rispettivi apparecchi TV. In tal caso si chiede di precisare eventuali specifiche tecniche minime e quantità;*



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94
Cod. fiscale/P.I. 11632570013
Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino
☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

Risposta:

Si conferma che è da considerarsi compresa anche la fornitura dei rispettivi apparecchi TV, in numero sufficiente a garantire la visione ottimale da tutte le postazioni di dialisi. Gli apparecchi TV devono essere Full HD e avere dimensioni di almeno 40'.

Domanda n. 20:

relativamente all'impianto diffusione sonora:

- *se è da ritenersi compresa anche la fornitura delle cuffie. In tal caso si chiede di precisare eventuali specifiche tecniche minime e quantità;*

Risposta:

Si conferma che è da considerarsi compresa anche la fornitura delle cuffie, in numero di 4 per ogni letto.

Domanda n. 21:

relativamente all'impianto informatico di acquisizione dati unità dialisi e da interfacciarsi con quello esistente:

- *se è da ritenersi compresa anche la fornitura del relativo hardware tipo PC e stampanti. In tal caso si chiede di precisare eventuali specifiche tecniche minime e quantità oppure se è da lasciare al progettista incaricato la migliore configurazione possibile;*

Risposta:

Pc e stampanti non sono compresi nella fornitura.

Domanda n. 22:

relativamente all'impianto trattamento acqua a servizio delle unità dialisi – art. 2.9 del disciplinare tecnico – parte seconda (pag. 59):

- *se per il trattamento dell'acqua oltre a comprendere un pre-trattamento, un trattamento finale a biosmosi inversa e una distribuzione dell'acqua ultrapura per dialisi da realizzarsi in acciaio inox ad anello con possibilità di disinfezione termica notturna integrata con i monitor per dialisi (vedere punto 12 di pag. 52), sono previste eventuali altre specifiche tecniche minime oppure se è da lasciare al progettista incaricato la migliore configurazione possibile, considerato che non sono presenti ulteriore specifiche nel disciplinare tecnico relativo ai trattamenti di dialisi come invece riportato nell'articolo 2.9;*

Risposta:

La ditta concorrente deve proporre quella che, a suo giudizio, rappresenta la migliore configurazione possibile.

Domanda n. 23:

Punto 3)

- *Arredi e complementi di arredo: progetto di arredo di tutte le aree interessate dalla ristrutturazione comprendente anche tutti i componenti, parasigoli, mancorrenti, segnaletica, ausili per i bagni, tendaggi, ecc., con loro descrizione tecnica, disegni quotati, materiale illustrativo.*



ASL
CITTÀ DI TORINO

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94
Cod. fiscale/P.I. 11632570013
Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino
☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

Si chiede di confermare con riferimento alla documentazione di gara "layout arredi progetto dialisi" che:

- le quantità indicate sono da considerarsi "indicative" e pertanto non vincolanti essendo subordinate alla verifica degli spazi reali a disposizione dei rispettivi locali e risultanti dalla "progettazione definitiva" che sarà presentata nel "progetto/offerta" di gara e che deve essere pertanto redatto tenendo in debita considerazione quanto sopra esposto;

Risposta:

Si conferma che le quantità indicate nell'allegato 3 "layout arredi progetto dialisi" sono da considerarsi indicative e non vincolanti, compatibilmente con gli spazi a disposizione.

Domanda n. 24:

Inoltre, si chiede di indicare/precisare per le rispettive tipologie di arredo da fornire, quanto segue:

- relativamente alla fornitura dei n° 35 letti bilancia:
 - specifiche tecniche in merito alla tipologia dei letti da fornire con particolare riferimento a: tipologia movimentazioni, ruote, piano ad altezza fissa o variabile, ecc.;
 - eventuali necessità di accessori a corredo (tipo e quantità), es: spondine, materassi, guanciali, portagrafica, sollevapaziente, astaflebo, ecc.;

Risposta:

Le caratteristiche dei letti richiesti sono le seguenti:

letto elettrico con ruote a 4 sezioni di cui 3 snodate, con sponde amovibili. Movimenti: Posizione di Trendelenburg, posizione di controtrendelenburg. Piano rete ad altezza variabile (indicativamente con variazione di 40 cm). Fornitura come accessori di : pianetto a ribalta richiudibile, materasso, guanciaie, astaflebo.

Fornitura di un sollevapazienti elettrico.

Larghezza massima <1 metro.

Domanda n. 25:

relativamente al bancone per due postazioni dotato di monitor per il controllo dei pazienti:

- specifiche tecniche in merito alla tipologia dei "monitor" per il controllo dei pazienti: è da intendersi PC completo di schermo con visualizzazione dei dati pazienti in arrivo dal sistema informatico da fornire per il collegamento unità dialisi?

Risposta:

Si ribadisce che i PC non sono compresi nella fornitura.

Domanda n. 26:

Relativamente al locale dialisi contumaciaie dove viene richiesto: "carrello per osmosi in emergenza compresa manutenzione: n° 1:

- precisare se è da intendersi un "sistema portatile consistente in un carrello completo di osmosi ed eventuali filtri, per situazioni di emergenza, in grado di alimentare una unità dialisi, compresa relativa manutenzione a regola d'arte, per tutta la durata della fornitura? Altro? In tal caso si prega di precisare;



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94
Cod. fiscale/P.I. 11632570013
Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino
☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

Risposta:

Si precisa che viene richiesto un sistema che deve essere in grado di alimentare due monitor.

Domanda n. 27:

relativamente al locale deposito sporco – vuotatoio dove viene richiesto: un "lavapadelle":

- *eventuali caratteristiche/specifiche tecniche del lavapadelle da fornire tipo modalità disinfezione, lavaggio, stoccaggio padelle, ecc. il tutto compatibilmente con gli spazi a disposizione;*
- *è da considerarsi compresa anche la relativa manutenzione a regola d'arte, per tutta la durata della fornitura?*

Risposta:

La proposta del lavapadelle da fornire è lasciata alla discrezionalità della ditta concorrente, fermo restando che è da considerarsi compresa anche la relativa manutenzione, ordinaria e straordinaria, per tutta la durata della fornitura.

Domanda n. 28:

Relativamente alla "scaffalatura acciaio a 5 ripiani 200 kg portata zincato 120x195x50 cm (LxHxP) – quantità: 3:

- *precisare se sono da fornirsi sempre "n° 3 moduli" o se è da intendersi "adeguata scaffalatura acciaio a 5 ripiani a moduli... compatibile con gli spazi a disposizione nel locale individuato";*

Risposta:

La ditta concorrente deve proporre la soluzione che ritiene più idonea, compatibilmente con gli spazi a disposizione.

Domanda n. 29:

relativamente alla "sala attesa: seduta su barra da 12 posti – 4 da tre posti"

- *precisare se è da ritenersi idonea la fornitura di "seduta su barra" con diversa configurazione (due posti, tre posti, ecc.) ... comunque con numero adeguato di posti a sedere e compatibile con gli spazi a disposizione nel locale individuato";*

Risposta:

Si conferma che una tale proposta può essere considerata idonea, purché preveda un numero adeguato di posti a sedere e sia compatibile con gli spazi a disposizione.

Domanda n. 30:

relativamente ai locali "spogliatoio pazienti... armadietto spogliatoio con serratura con relative panche – 10":

- *precisare se è da ritenersi idonea la fornitura di "armadietto spogliatoio a due posti, sporco pulito cm 80x50x180H, comprese panche cm 100x26x45H, in numero adeguato agli spazi a disposizione nel locale individuato";*

Risposta:

Si conferma che una tale proposta può essere considerata idonea purché sia compatibile con gli spazi a disposizione,



ASL
CITTÀ DI TORINO

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"

Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94

Cod. fiscale/P.I. 11632570013

Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino

☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

Domanda n. 31:

relativamente alla richiesta di "schedario portacartelle – chiuso":

- *precisare, se previsto, il numero di cartelle minimo richiesto;*

Risposta:

La ditta concorrente deve proporre la soluzione che ritiene più idonea, compatibilmente con gli spazi a disposizione.

Domanda n. 32:

relativamente al locale "sala monitor: mobile basso c/pensili per materiale manutenzione strumentazione dialitica – base 4 cassette larghezza 180 cm + top + pensile 180 cm – quantità 3":

- *precisare tipo di attività "manutenzione strumentazione dialitica" che sarà effettuata al fine di individuare il materiale più idoneo per la realizzazione del mobile, e se la "quantità: 3" è da intendersi indicativa in quanto dipendente dagli spazi a disposizione nel locale individuato;*

Risposta:

Si conferma che la quantità è da ritenersi indicativa: la ditta concorrente deve proporre la soluzione che ritiene più idonea, compatibilmente con gli spazi a disposizione.

Domanda n. 33:

relativamente al locale "ambulatorio dialisi 3° piano – sala riunione – attrezzature per attività didattiche: PC – schermo – proiettore: Quantità 1":

- *precisare caratteristiche/specifiche tecniche "minime" per l'attrezzatura richiesta e se è eventualmente da ritenersi idonea la proposta di un sistema "multimediale" idoneo allo scopo, compatibilmente con gli spazi a disposizione nel locale individuato;*

Risposta:

Si conferma che tale proposta può essere considerata idonea, purché compatibile con gli spazi a disposizione.

Domanda n. 34:

relativamente alla voce "carrelli per reparto e ambulatori dialisi":

- *precisare caratteristiche/specifiche/dotazioni tecniche "minime" dei "carrelli emergenza quantità: 2";*
- *precisare caratteristiche/specifiche/ dotazioni tecniche "minime" per i "carrelli attrezzati medicazioni/terapia – quantità: 9";*

Risposta:

Si allega alla presente l'elenco del materiale che deve essere presente nei carrelli emergenza.

Domanda n. 35:

Punto 4)

- *Assistenza: relazione descrittiva e bozza del contratto di manutenzione proposto coerente con la proposta progettuale.*

Considerato che:

Nel disciplinare tecnico – parte seconda (pag. 61) viene precisato quanto segue:



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
 REGIONE PIEMONTE
 Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"
 Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94
 Cod. fiscale/P.I. 11632570013
 Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino
 ☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

6. GARANZIA TOTALE

Per quanto riguarda le opere, i manufatti, le apparecchiature e quanto altro presente nel progetto di ristrutturazione, la Ditta aggiudicataria garantisce l'Amministrazione contro i vizi ed i difetti che in qualsiasi grado diminuiscano l'uso e l'efficienza delle opere e forniture eseguite e che non si siano precedentemente manifestati per la durata di due anni a far tempo dalla data di collaudo. Ciò anche nel caso che la Ditta abbia ignorato i suddetti vizi o difetti emersi e segnalati per iscritto dalla Amministrazione. La Ditta aggiudicataria si obbliga a provvedere immediatamente a quelle riparazioni e sostituzioni di parti difettose e a tutte quelle altre prestazioni che fossero conseguenti. La Ditta dovrà inoltre prestare le garanzie per i lavori e la progettazione così come previsto dalla vigente normativa.

7. ASSISTENZA E MANUTENZIONE

Per tutta la durata contrattuale deve essere garantita la manutenzione alle opere e agli impianti eseguiti, in coerenza con il piano di manutenzione proposto in fase di offerta.

Resta a totale carico della ditta affidataria l'esecuzione di tutti gli interventi di pulizia dei locali a seguito della ultimazione dei lavori, nonché di tutte le operazioni di avviamento delle attività, sia nella fase propedeutica alla ristrutturazione, con il trasferimento temporaneo presso la sede provvisoria che successivamente.

Nell'elaborato Nuovo Centro Dialisi P.O. Martini – Specifiche tecniche, viene precisato al capitolo:

- GARANZIA DELLE OPERE ED IMPIANTI:

- La garanzia ha validità fino alla durata di 10 anni per eventuali difetti e imperfezioni occulte. Pertanto, fino al termine di tale periodo, la Ditta assuntrice deve riparare, tempestivamente e a sue spese, tutti i guasti e le imperfezioni che si verificano negli impianti per effetto della non buona qualità dei materiali o per difetti di montaggio o di funzionamento, escluse soltanto le riparazioni dei danni, che, a giudizio dell'Amministrazione, non possono attribuirsi all'ordinario esercizio degli impianti, ma ad evidente imperizia o negligenza del personale dell'Amministrazione stessa che ne fa uso;

- OBBLIGHI ED ONERI GENERALI E SPECIALI A CARICO DELL'IMPRESA

- Sono a carico della ditta assuntrice oltre quelli di cui al capitolato generale e degli altri specificati nel presente capitolato, gli obblighi ed oneri di cui appresso:
 - ... la garanzia di tutti i materiali, del montaggio e del loro regolare funzionamento per il periodo di un anno a partire dalla messa in funzione degli impianti;

Premesso quanto sopra, si chiede di confermare che:

- sono da considerarsi esclusi dal presente appalto "i costi" relativi alla manutenzione "preventiva/ordinaria/straordinaria" riconducibili all'ordinario esercizio degli impianti forniti, compresi eventuali materiali di consumo necessari, che a titolo esemplificativo ma non esaustivo, si elencano di seguito:
 - Impianto meccanico/trattamento aria: sostituzione filtri trattamento aria;
 - Impianto elettrico/UPS: sostituzione lampadine varie, batterie accumulatori;
 - Impianto osmosi inversa trattamento acqua unità dialisi: sostituzione filtri vari, fornitura disinfettante, sale, membrane osmotiche, ecc.;
- per le attività di cui sopra, è richiesta (come precisato al punto 4) relazione descrittiva e bozza del contratto di manutenzione, coerente con la proposta progettuale da inserire nella busta offerta economica e da affidarsi con specifico atto deliberativo;



ASL
CITTÀ DI TORINO

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"

Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94

Cod. fiscale/P.I. 11632570013

Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino

☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

Risposta:

Si conferma che la manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, di qualunque tipologia, nessuna esclusa, è da intendersi a totale carico della ditta aggiudicataria per tutta la durata del contratto, come peraltro previsto nel capitolato speciale d'appalto (cfr. art. 24 punto 1 e paragrafo "Caratteristiche generali delle apparecchiature/monitor richieste" del disciplinare tecnico).

Domanda n. 36:

Si chiede di confermare con riferimento al capitolato speciale d'appalto – parte seconda – disciplinare tecnico – Caratteristiche dei kit di materiale di consumo, pag 43 "trattamento di emodiafiltrazione on-line" ed alla richiesta di:

- *"Eventuale sacca di soluzione fisiologica da 1000 ml sterile e apirogena", che:*
 - *non sia necessario includere all'interno della fornitura una eventuale sacca di soluzione fisiologica e pertanto nemmeno il "deflussore con attacco spike o luer lock" in quanto non necessari qualora i prodotti inclusi nell'offerta consentano di utilizzare (senza alcun dispositivo addizionale) il liquido auto-prodotto dall'apparecchiatura per le fasi di riempimento/lavaggio del sistema extra-corporeo, per la reinfusione ematica e per la somministrazione di boli intradialitici.*

Risposta:

Si conferma che non è necessario includere una sacca di soluzione fisiologica e il relativo deflussore, qualora i prodotti inclusi nell'offerta consentano di utilizzare il liquido auto-prodotto dall'apparecchiatura.

Domanda n. 37:

Set per eparinizzazione, con deflussore inserito sulla linea arteriosa incorporato a "T" che:

- *sia da intendersi idoneo il deflussore già integrato nel sistema di emodialisi e dedicato all'infusione di anti-coagulante con la pompa eparina.*

Risposta:

Si conferma che quanto indicato può essere ritenuto idoneo.

Domanda n. 38:

Si chiede di confermare con riferimento al capitolato speciale d'appalto – parte seconda – disciplinare tecnico – Caratteristiche dei kit di materiale di consumo, pag 44 "trattamento di bicarbonato dialisi BHD" ed alla richiesta di:

- *"Eventuale 1 sacca da 2 litri di soluzione fisiologica eparinata (5000 U/L) con attacco luer-lock + 1 sacca da 1 litro di soluzione fisiologica"*

che:

- *non sia necessario includere all'interno della fornitura le eventuali sacche di soluzione fisiologica (eparinata e non eparinata) di cui al corrispondente requisito e pertanto nemmeno il "deflussore a T (inserito o sfuso)" qualora i prodotti inclusi nell'offerta consentano di utilizzare (senza alcun dispositivo addizionale) il liquido auto-prodotto dall'apparecchiatura per le fasi di riempimento/lavaggio del sistema extra-corporeo, per la reinfusione ematica e per la somministrazione di boli intradialitici;*



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"

Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94

Cod. fiscale/P.I. 11632570013

Sede legale: Via San Secondo, 29 - 10128 Torino

☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

Risposta:

Si conferma che non è necessario includere all'interno della fornitura le eventuali sacche di soluzione fisiologica (eparinata e non eparinata) e pertanto nemmeno il deflussore a T qualora i prodotti inclusi nell'offerta consentano di utilizzare (senza alcun dispositivo addizionale) il liquido auto-prodotto dall'apparecchiatura per le fasi di riempimento/lavaggio del sistema extra-corporeo, per la reinfusione ematica e per la somministrazione di boli intra-dialitici.

Domanda n. 39:

"Sacca di soluzione concentrata acida per bicarbonato dialisi [omissis] con composizione finale postdiluizione [omissis]"

che:

- *la specifica "con composizione finale postdiluizione" sia da considerarsi un refuso trattandosi di requisiti essenziali per il trattamento di Bicarbonato Dialisi (BHD) che non prevede la "postdiluizione".*

Risposta:

Si conferma che si tratta di un refuso

Domanda n. 40:

Si chiede di precisare con riferimento al capitolato speciale d'appalto – all'art. 24 "Compilazione dell'offerta economica" che:

- *all'interno della BUSTA CONTENENTE L'OFFERTA ECONOMICA potranno essere inseriti, al fine di consentire una valutazione più esaustiva dell'offerta ulteriori elaborati completi di prezzi, tipo:*
 1. *computi metrici con prezzi;*
 2. *elenco arredi e complementi di arredo con prezzi;*
 3. *contratto di manutenzione per le attività di manutenzione non ricomprese nel presente appalto e da affidarsi con atto successivo.*

Risposta:

Si conferma che, ai sensi dell'art. 27 del capitolato speciale d'appalto, la busta contenente l'offerta economica deve contenere tutto quanto richiesto nell'art. 24 del medesimo capitolato. Nulla osta che il soggetto offerente inserisca in tale busta ulteriori elementi, avendo comunque cura che nelle altre due buste (quella contenente la documentazione amministrativa e quella contenente la documentazione tecnica) non sia inserito alcun elemento relativo ai prezzi offerti, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

Domanda n. 41:

Si chiede di confermare, nel caso in cui la partecipazione alla procedura di gara sia un R.T.I. di tipo verticale e non siano scorporabili le singole quote di partecipazione rendendo pertanto impossibile la fatturazione separata da parte di ogni singola impresa partecipante al raggruppamento, che:

- *la "fatturazione" possa essere effettuata tutta dalla capogruppo fermo restando che anche la liquidazione delle fatture sarà tutta in capo alla capogruppo/impresa mandataria come precisato all'art. 45 del capitolato speciale d'appalto.*



ASL
CITTÀ DI TORINO

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"

Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94

Cod. fiscale/P.I. 11632570013

Sede legale: Via San Secondo, 29 - 10128 Torino

☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

Risposta:

Si conferma quanto previsto dall'art. 45 del capitolato speciale d'appalto, ai sensi del quale "Qualora il soggetto aggiudicatario sia un raggruppamento temporaneo d'impresa i pagamenti spettanti al raggruppamento saranno effettuati unitariamente all'impresa mandataria o capogruppo e non distintamente a ciascuna impresa raggruppata in rapporto alla parte di prestazione".

Domanda n. 42:

Si chiede di confermare con riferimento al "capitolato speciale d'appalto - art. 4 (importo presunto)" integralmente riportato di seguito per comodità di consultazione:

L'importo complessivo presunto dell'appalto, per centootto mesi, ammonta a euro 7.151.130,00 oneri fiscali esclusi, così suddiviso:

Lotto 1: € 6.300.306,00 oneri fiscali esclusi:

Descrizione trattamenti	Quantità per 108 mesi	Prezzo a base d'asta	Importo complessivo per 108 mesi
Bicarbonato dialisi	57.600	€ 26,00	€ 1.497.600,00
Bicarbonato dialisi senza filtro	12.600	€ 19,00	€ 239.400,00
Emodiafiltrazione on line	70.200	€ 37,00	€ 2.597.400,00
Importo complessivo presunto per la fornitura dei trattamenti dialitici			€ 4.334.400,00
Importo complessivo presunto dei lavori			€ 1.698.874,00
Importo complessivo presunto arredi e attrezzature			€ 267.032,00
Importo complessivo presunto lotto 1			€ 6.300.306,00

Lotto 2: € 850.824,00 oneri fiscali esclusi:

Descrizione trattamenti	Quantità per 108 mesi	Prezzo a base d'asta	Importo complessivo per 108 mesi
Biofiltrazione senza acetato (AFB)	8.424	€ 49,00	€ 412.776,00
Bicarbonato dialisi	16.848	€ 26,00	€ 438.048,00
Importo complessivo presunto lotto 2			€ 850.824,00

Si precisa che detti importi sono presunti e puramente indicativi e pertanto potranno variare nel corso dell'appalto, senza che la ditta aggiudicataria possa sollevare eccezioni di sorta

relativamente al LOTTO 1 e tenendo in debita considerazione le risposte ai chiarimenti fornite con Vs. Protocollo n° 2017/0134217 del 28/12/2017 (in particolare per la risposta alle domande n° 3 e n° 4), che:

1. l'importo complessivo presunto del lotto 1 ammonta a € 6.300.306,00 oneri fiscali esclusi e che tale importo presunto è puramente indicativo e pertanto superabile;
2. l'importo complessivo presunto dei lavori ammonta a € 1.698.874,00 oneri fiscali esclusi e che tale importo presunto è puramente indicativo e pertanto superabile;
3. l'importo complessivo presunto arredi e attrezzature ammonta a € 267.032,00 oneri fiscali esclusi e che tale importo presunto è puramente indicativo e pertanto superabile;
4. l'importo complessivo presunto per la fornitura dei trattamenti dialitici è da intendersi a "base d'asta" ed ammonta a € 4.334.400 oneri fiscali esclusi, in quanto è l'importo



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"

Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94

Cod. fiscale/P.I. 11632570013

Sede legale: Via San Secondo, 29 - 10128 Torino

☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

risultante dal "prezzo a base d'asta" previsto per le diverse tipologie dei trattamenti dialitici moltiplicato per la quantità dei trattamenti dialitici previsti e che tale importo "a base d'asta" non è pertanto superabile a pena esclusione. La parola "presunto" è da considerarsi un refuso.

Risposta:

Come già comunicato con nota prot. 134217/B02 del 28/12/2017 si conferma che gli importi indicati all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto sono, come chiaramente indicato, "prezzi a base d'asta" e quindi non superabili.

La parola "presunto" non è un refuso, in quanto la presunzione del valore si riferisce a un computo effettuato dall'Amministrazione sulla base di prezzi attualmente pagati, che possono pertanto variare in base a quanto proposto dal soggetto concorrente, che non può comunque superare la base d'asta.

In particolare, con riferimento ai prezzi dei trattamenti dialitici, si richiama quanto indicato all'art. 5 lett. c) del capitolato speciale d'appalto.

Domanda n. 43:

In relazione alla particolare complessità della gara in oggetto e considerato che:

- *il progetto preliminare fornito nei documenti di gara presenta piante difformi dallo stato di fatto riscontrato nei sopralluoghi effettuati, con una non realistica rappresentazione degli spazi;*
- *le ultime planimetrie editabili ricevute contengono le stesse problematiche e pertanto ne consegue la necessità di:*
 - *ricevere delle planimetrie in formato editabile e che si rivelino rispondenti a quanto oggi presente;*
 - *in alternativa:*
 - *la possibilità di ulteriori sopralluoghi approfonditi degli spazi, con ampia disponibilità di tempo per il rilievo degli stessi, e la convalida delle planimetrie di partenza;*

siamo a richiederVi, al fine di un'attenta valutazione dell'offerta da formulare e per poter predisporre la documentazione (progettazione definitiva) da Voi richiesta nel modo più accurato, di:

- *prorogare ulteriormente il termine di scadenza per la presentazione della stessa di almeno 30 gg, ovvero fino al 28 febbraio p.v.*

Risposta:

Tutte le planimetrie e la relativa documentazione in possesso di questa Amministrazione sono state messe a disposizione dei concorrenti.

Si conferma la disponibilità all'esecuzione di ulteriori sopralluoghi delle aree che dovranno essere oggetto di intervento.

Vista la complessità del progetto richiesto e l'ulteriore documentazione fornita in allegato alla presente, il termine di scadenza per la presentazione delle offerte relative alla procedura in oggetto, originariamente fissato alle ore 12.00 del 29/01/2018, è prorogato alle ore **12.00 del 28/02/2018.**



ASL
CITTÀ DI TORINO

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"

Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94

Cod. fiscale/P.I. 11632570013

Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino

☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

La prima seduta pubblica si terrà, con le modalità previste dall'art. 28 del capitolato speciale d'appalto, il 01/03/2018 alle ore 10,00 presso i locali della scrivente Struttura, siti in via San Secondo, 29 – Torino – primo piano.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
S.C. APPROVVIGIONAMENTO E LOGISTICA EX ASL TO1
Dott.ssa Simona GUERCI



A.S.L. TO1
S.C. DIREZIONE SANITARIA P.O. MARTINI

Check Listi
Carrello di Emergenza-
Adulti
Reparti di Base Ospedale

Codifica:
ckl_CarEmAdReBOs01
Allegato a: io_EmUrgMart01

CHECK LIST CARRELLO DI EMERGENZA – ADULTI REPARTI DI BASE OSPEDALE

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

1	Scatola di guanti monouso per misura S-M-L-XL		3	Camici monouso possibilmente impermeabili	
1	Scatola di maschere chirurgiche		3	Scudi facciali o occhiali antischizzo	

ASSISTENZA VENTILATORIA

1	Aspiratore completo di tubo, raccordo per sondino, e cartuccia già montata.		1	Mandrino guida per tubo endotracheale	
3	Sondini per aspirazione per misura 12-14-16-18		1	Confezione di lubrificante in gel mono o pluri-dose e silkospray	
3	Raccordi apri e chiudi per collegare il sondino al tubo di aspirazione		2	Tubi endotracheali monouso per misura 6,5 - 7 - 7,5 - 8	
2	Cannula orofaringea di Guedel per misura 3-4-5.		2	Siringhe da 10cc per controllo tenuta e riempimento cuffia del tubo	
1	Pallone autoespandibile per adulti completo di filtro, mount, reservoir, tubo e raccordo per O ₂ a muro.		1	Catetere di mount (tubo corrugato) completo di filtro	
1	Maschera per pallone auto espandibile per misura 3-4-5		1	Bombola di ossigeno (dietro al carrello)	
1	Manico laringoscopio per adulti completo di tre lame (piccola, media e grande)		1	Maschere per O ₂	
1	Set di batterie di ricambio e lampadine di ricambio per il manico del laringoscopio		1	SNG + sacca + siringa 60cc	
1	Pinza di Magill per adulti		1	Maschera laringea per misura 3-4-5	
1	Volumatic		1	Cannule tracheostomiche Portex 6-7-8 mm	

ACCESSI E PRELIEVI VENOSI ED ARTERIOSI

2	Lacci emostatici		1	Camice sterile misura M	
10	Garze disinfezione cute		2	Regolatori di flusso	
1	Disinfettante alcolico per cute integra a base di iodopovidone e clorexidina		4	Siringhe per tipo 2.5-5-20cc	
3	Agocannula tipo abbocath per misura 14-16-18-20		6	Siringhe da 10cc	
3	Pellicola trasparente adesiva per fissaggio cannula		10	Aghi da 19G per siringa	
2	Set per effettuare prelievo ematico		2	Siringhe per emogasanalisi	
2	Provette per ematochimici urgenti, troponina, gruppo e prove crociate		1	Cerotto di seta 2,5 cm	
2	Raccordi 2 o 3 vie per infusione		1	Rotolo di benda auto aderente (peah haft) da 6 o 8 cm	
3	Rubinetti a 2 vie per raccordo infusioni		2	Fili di sutura di seta per misura: 1.0 - 2.0	
5	Deflussori		3	Telini sterili impermeabili e monouso	
1	CVC per incannulamento venoso centrale bitume in set monouso (tipo arrow)		3	Paia di guanti sterili per misura 6-6.5-7-7.5-8	
1	Set da sutura sterile (porta-aghi, pinza, forbice)		1	Contenitore rigido per taglienti	
2	Disinfettante in soluzione acquosa a base di iodopovidone (tipo Esojod 10%)		1	Contenitore rifiuti sanitari	
5	Pacchi di garze sterili 10x10 cm.				
3	Pellicole trasparenti monouso per CVC				

LIQUIDI PER INFUSIONE

2 Fisiologica 500cc

FARMACI PER EMERGENZA

10 Adrenalina 1mg/1ml (1 vedi nota modalità conservazione)

5 Amiodarone 150mg/3ml

5 Magnesio solfato 2,5g/10ml

5 Calcio gluconato 1g/10ml

5 Sodio bicarbonato 10 mEq / 10ml

6 Adenosina 6mg

10 Atropina solfato 0,5mg/1ml

2 Flumazenil (anexate) 1mg/10 ml

2 Lidocaina 200mg/10ml

1 Fluticasone propionato spray 250 mcg

5 Dopamina 200mg/5ml

1 Nitroglicerina spray

1 Salbutamolo spray

2 Naloxone 0,4 mg/ml

5 Clorfenamina 10 mg/ml (trimeton)

2 Idrocortisone 100 mg (flebocortid)

5 Midazolam 5 mg/ml (ipnovel)

5 Glucosio 33% 10ml

10 Furosemide 20mg/2ml

5 Acido acetilsalicilico (Ascriptin) 300mg cp

MATERIALI DIVERSI

1 Saturimetro

1 Sfigmomanometro

1 Fonendoscopio

1 Defibrillatore con cavo a 3 elettrodi e cavo placche monouso

1 Rasoio monouso

2 Set placche monouso adulto

1 Busta elettrodi per monitoraggio (in busta chiusa)

1 Tavola rigida per MCE

1 Forbice taglia abiti

1 Coperta isotermica

LIQUIDI PER INFUSIONE E MATERIALE DA TENERE IN REPARTO IN ZONA DEDICATA

2 Colloidi (infuplas/ plasmavolume) 500cc

1 Glucosata 5% 250cc

1 Glucosata 5% 500cc

1 Glucosata 10% 500cc

2 Elettrolitica 500cc

2 Fisiologica 250cc

2 Fisiologica 100cc

2 Deflussore per pompa (1 schermato e 1 normale)

1 Pompa infusione

FARMACI DA TENERE IN REPARTO IN ZONA DEDICATA

5 Propofol 10mg/ml

5 Noradrenalina 2 mg/ml (IN FRIGO)

2 Succinilcolina 100mg (IN FRIGO)

2 Cisatracurio 2 mg/ml (IN FRIGO)

5 Metoprololo 1 mg/ml (1 vedi nota modalità conservazione)

10 Nitroglicerina 5mg/1.5 ml

10 Diazepam 10mg/2ml

3 Bentelan 4 mg

6 Digossina 0,5mg/2ml

CONTROLLO CARRELLO

Data

Matricola

Firma

Nota 1

Modalità conservazione: nel carrello se non supera la temperatura di 25°C (nel caso da rinnovare ogni 3 mesi)